

REGOLAMENTO

CENTRO SERVIZI FACOLTA' DI PSICOLOGIA

FACOLTA' DI PSICOLOGIA	21.10.1997
SENATO ACCADEMICO	18.1.1.1997
CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	27.11.1997
DECRETO RETTORALE	1185 AG dd. 31.12.1997
UFFICIO COMPETENTE	Rip. Affari Generali

Data ultimo aggiornamento: 20 gennaio 1998

a cura della Sez. Affari Generali

Art.1.- Costituzione

Il "Centro Servizi della Facoltà di Psicologia", istituito per l'organizzazione e la gestione di attività e servizi di carattere generale facenti capo direttamente alla Facoltà, è disciplinato dal presente Regolamento.

Art.2. - Attività

Con il supporto del competente centro di spesa autonomo individuato nel successivo art. 8 (d'ora in avanti "competente CSA") cui è affidata la gestione amministrativo-contabile delle sue risorse, il "Centro Servizi della Facoltà di Psicologia" può svolgere le seguenti attività:

- a) organizzazione dei servizi generali e gestione dei relativi spazi;
- b) servizi di supporto alla didattica, quali fotocopiatura, copisteria, riproduzione microfilm, microfiches e similari;
- c) gestione di aule e laboratori didattici, nonché delle relative attrezzature;
- d) organizzazione accesso a banche dati;
- e) supporto a servizi decentrati della Segreteria Studenti;
- f) gestione di fondi per attività didattiche;
- g) organizzazione di manifestazioni scientifiche (congressi, mostre, ecc.) e viaggi di istruzione.

Art.3.- Fondi disponibili

Il "Centro Servizi della Facoltà di Psicologia" usufruisce degli stanziamenti di bilancio disposti dal Consiglio di Amministrazione e dagli organi dei centri di spesa autonomi che concorrono a sostenere l'attività della Facoltà. Può disporre dei seguenti fondi:

- a) dotazione ordinaria di funzionamento;
- b) assegnazione per acquisto di attrezzature ed arredi didattici;
- c) contributi di enti e privati versati a titolo di liberalità;
- d) entrate per conto terzi o derivanti da rapporti interorganici;
- e) ogni altro fondo specificamente destinato dal Consiglio di Amministrazione all'attività dei "Centri Servizi di Facoltà".

Art.4. – Organi

Sono organi del Centro:

- a) il Direttore
- b) il Consiglio;
- c) la Giunta (facoltativa).

Art.5. - Il Direttore

Direttore del Centro Servizi è il Preside.

Il Direttore è responsabile delle attività di cui al precedente art. 2, anche se concernenti l'attività didattica di singoli docenti e ricercatori, fatta salva la loro autonomia ai sensi del 2° comma, punto 5, dell'art. 85 dd. DPR 11 luglio 1980 n. 382.

Il Direttore, coadiuvato dalla Giunta (se costituita) e tenendo conto dei criteri generali dettati dal Consiglio, provvede a:

- predisporre annualmente, entro il 31 maggio, le richieste di finanziamento al Consiglio di Amministrazione dell'Università, corredate dalla relazione concernente il piano annuale delle attività, e a trasmetterle al Direttore del competente CSA;

- richiedere al Direttore del competente CSA l'assegnazione di fondi nelle opportune voci di bilancio e richiedere le eventuali variazioni alla previsione in corso d'esercizio;

- rendicontare al Consiglio i risultati della gestione del Centro Servizi, fornendo al Direttore del competente CSA gli elementi utili alla redazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, unitamente ad una relazione che illustri tra gli altri i seguenti aspetti:

- a) utilizzazione dei fondi in correlazione alle attività in corso nella struttura;
- b) eventuali esigenze sopravvenute e di adattamento in corso d'anno;
- c) risultati generali della gestione.

Il Direttore, su delega del Direttore del competente CSA, può emettere ordini di spesa relativi al funzionamento del Centro Servizi, nei limiti dell'apposito capitolo di bilancio del competente CSA.

Il Direttore del Centro Servizi designa la persona incaricata della sua sostituzione in caso di assenza o di temporaneo impedimento.

Art.6. - Il Consiglio

Il Consiglio del Centro Servizi è a tutti gli effetti il Consiglio della Facoltà, che delibera sull'eventuale costituzione della Giunta e sulla sua composizione, sull'utilizzo delle risorse disponibili e sull'impiego dei fondi non vincolati per compiti specifici e comunque nel rispetto dell'autonomia delle strutture didattiche destinatarie dei finanziamenti.

Il Consiglio del Centro Servizi predispose il piano di impiego dei fondi assegnati ed indica le esigenze per l'anno successivo.

Il Consiglio approva le richieste di finanziamento al Consiglio di Amministrazione., il rendiconto annuale e la relativa relazione, predisposti dal Direttore.

Il Consiglio del Centro Servizi viene integrato dal Direttore del competente CSA, qualora non già appartenente al Consiglio della Facoltà di Psicologia

Art.7. - La Giunta

La Giunta (se costituita) coadiuva il Direttore nel rendere esecutive le delibere del Consiglio, nel preparare gli ordini del giorno delle sedute del Consiglio e quant'altro occorra per il corretto funzionamento del Centro.

La composizione della Giunta viene deliberata dal Consiglio del Centro Servizi.

La Giunta viene rinnovata in occasione dell'elezione del Preside.

Art.8.- Competente Centro di Spesa Autonomo

Il centro di spesa autonomo, competente per la gestione amministrativo contabile delle risorse finanziarie assegnate al Centro Servizi della Facoltà di Psicologia, è il Dipartimento di Psicologia

Gli specifici fondi attribuiti al Centro Servizi della Facoltà di Psicologia vengono iscritti nell'apposito capitolo in entrata nel bilancio del Dipartimento di Psicologia.

Consegnatario dei beni del Centro Servizi è il Direttore del Dipartimento di Psicologia.